

Il Gulliver compie 30 anni e apre la sua casa

Pubblicato: Domenica 26 Giugno 2016



Si è svolta **“Casa aperta”**, il tradizionale “open day” delle comunità del Centro Gulliver di Varese. Un momento speciale offerto al territorio varesino dagli ospiti delle comunità terapeutiche. Quest’anno particolarmente sentito perché **sono 30 anni che il Gulliver** è presente quotidianamente nella vita di molte persone. «Sono 30 anni di attività quindi tempo di bilanci – dice don Michele – Da una parte, forti del lavoro svolto e dell’esperienza acquisita, ci ritroviamo a consolidare i nostri servizi di cura, attraverso ambienti e strutture. Dall’altra, il periodo attuale ci pone sempre nuove sfide, nuovi cambiamenti. **Occorrono nuove risposte terapeutiche alle nuove domande di cura e di accoglienza.** Non possiamo più ignorare le nuove dimensioni di sofferenza: negli anni ci siamo accorti che dipendenza e psichiatria sono legate a stretto filo: le une causano le altre o ne sono la conseguenza e molte volte la sostanza slatentizza – cioè rende manifesta – questa vulnerabilità».

Un bel pomeriggio a Casa aperta, dove il tema dell’edizione 2016 è stato **“Prendiamoci Cura”**. Tema molto caro agli ospiti e agli operatori del centro. Prendersi cura di sé, della propria storia, dei propri vissuti, delle proprie relazioni ferite, fino ad arrivare a prendersi cura di qualcun altro.

Ecco allora, il tema della cura rappresentato anche attraverso un viaggio simbolico tra i laboratori e le attività che hanno visto gli ospiti impegnati nel corso di tutto l’anno: laboratorio di **fotografia**, di **ceramica** raku – con il progetto “Concretamente”, di agricoltura – con il progetto **“Bio-ritmo”, di cucina** – con “Questioni di pancia”, di musica, fino ad un laboratorio di animazione teatrale.

Casa aperta, un momento significativo quest’anno anche per la presenza delle nuove autorità cittadine e

anche per il riconoscimento pubblico dato ad alcuni operatori e volontari presenti da anni al Centro Gulliver. Una pergamena e un girasole, di cui prendersi cura, per esprimere la riconoscenza di tutto il Centro.

Durante il pomeriggio è stato anche possibile visitare l'**Oasi nel Parco**, un progetto terapeutico di benessere attraverso la cura degli animali, che quest'anno è sotto i riflettori per la campagna del 5×1000 del Centro Gulliver. Testimonial di eccezione "Elisabetta Pellini" che non potendo partecipare personalmente all'evento per impegni cinematografici, che la trattengono a Roma, ha inviato una toccante lettera indirizzata agli ospiti delle comunità.

La giornata è stata anche l'occasione per ricordare e promuovere alcuni dei **prossimi appuntamenti**: a **luglio** e **agosto**, ogni martedì sera dalle ore 18 si terranno i "seminari estivi" presso la sede di via Albani, a settembre un evento al Teatro Gianni Santuccio "Che Cactus vuoi ?", a ottobre: avvio scuola triennale per consulenti familiari presso la sede di via Albani e un convegno sulla psichiatria, in occasione della giornata mondiale della salute mentale a Cantello, a novembre e dicembre un ciclo di seminari "Pensare futuro" presso il Teatro Santuccio di Varese

Tutte le informazioni sulle attività del centro sono reperibili sul sito www.centrogulliver.it.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it